



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Area Comunicazione e Servizi al Cittadino
Ufficio Stampa



Consumare meglio per vivere meglio

Un programma di piattaforme fotovoltaiche per riunire la collettività nell'obiettivo di Kyoto

PREMESSA

Il sistema territoriale di Casalecchio, come qualunque sistema a forte antropizzazione, utilizza enormi quantità di energia per garantire la propria quotidianità. L'abitare, il produrre, il ricrearsi, lo spostarsi nel territorio nel corso della giornata consumano giorno dopo giorno fonti energetiche non rinnovabili, quali petrolio, gas naturale, oli minerali, avvicinando velocemente la soglia di break even, ossia il momento in cui la quantità di queste risorse non rinnovabili non sarà più sufficiente a soddisfare la domanda delle persone e delle attività economiche. Per di più, l'utilizzo di queste fonti genera gas nocivi e climalteranti che peggiorano giorno dopo giorno la qualità dell'ambiente in cui viviamo.

Da anni ormai le comunità scientifiche e le istituzioni mondiali ed europee definiscono linee guida per indirizzare le attività umane ed economiche alla riduzione dei consumi energetici e all'uso di energia prodotta da fonti rinnovabili, quali il sole o il vento, al fine di raggiungere condizioni di sostenibilità ambientale che scongiurino il pericolo dell'esaurimento dell'energia e del peggioramento delle condizioni ambientali.

La Direttiva Europea 28/2009 pone le basi per coinvolgere gli Enti Locali in questo percorso virtuoso suggerendo loro di individuare soluzioni locali che concorrano tutte insieme a soddisfare l'interesse generale alla sostenibilità ambientale secondo il motto di "pensare globale agendo localmente".

Inquinare meno, fare comunità per risparmiare risorse energetiche ed economiche sono quindi divenuti gli obiettivi principali definiti dal Piano Energetico Comunale di Casalecchio che il Consiglio Comunale ha assunto nella deliberazione consiliare n. 29 del 12 maggio 2011 che ne ha avviato la procedura approvativa.

L'Amministrazione comunale ha scelto di indurre l'intera comunità casalecchiese ad affrancarsi dall'utilizzo dell'energia prodotta da fonti fossili per reindirizzare i consumi energetici verso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili cogliendo l'urgenza di una risposta concreta ai problemi di degenerazione della qualità del clima e dell'ambiente.

L'INTERVENTO A CASALECCHIO DI RENO

Piattaforme solari di quartiere

Per raggiungere questo obiettivo verranno realizzate **piattaforme solari di quartiere** a partire dagli **edifici di proprietà comunale** sui quali verrà installata una prima quantità di pannelli fotovoltaici necessaria per convertire l'energia solare in **655 kW di elettricità di cui la quota di 435 kW sarà utilizzata per ridurre l'importo della bolletta comunale, mentre la quota di 230 kW costituirà l'infrastruttura attorno alla quale organizzare la prima cooperativa solare di cittadini**. Un passaggio importante per indirizzare la collettività verso una nuova economia basata sui principi della sostenibilità ambientale e della solidarietà.

La cooperativa inizierà gestendo l'energia prodotta dalla prima piattaforma solare di 230 kW e utilizzando il risparmio energetico sulla bolletta della luce, unitamente alle consuete forme del prestito sociale, per **riconoscere incentivi a favore dei soci finalizzati all'acquisto di prodotti e/o beni connotati da basso impatto ambientale e ridotto consumo energetico**, quali elettrodomestici a basso consumo o tecnologie per la riqualificazione energetica delle proprie case. In questo modo ciascun socio potrà mettersi in grado di raggiungere alti livelli di autosufficienza energetica.

In questa maniera viene incentivata la diffusione a tutta la collettività dell'utilizzo di energia rinnovabile e di prodotti a basso consumo energetico riducendo sempre più l'impatto della città sul consumo di fonti energetiche non rinnovabili e migliorando nel tempo le condizioni di sostenibilità ambientale del territorio comunale.

Alla cooperativa potranno associarsi anche le imprese che operano nel territorio e che intendono ridurre i propri consumi energetici da fonti non rinnovabili. La cooperativa potrà realizzare nuove piattaforme fotovoltaiche man mano che i soci aumenteranno. **In questo modo piccoli risparmi energetici individuali moltiplicati su grandi numeri permettono di avviare un importante mercato locale che può raggiungere la maturazione in un paio di decenni perseguendo così l'obiettivo di riduzione del consumo di energia non rinnovabile che il Piano Energetico Comunale si è posto.**

In 20 anni l'energia complessiva prodotta dai pannelli fotovoltaici sarà di 13.689.500 kWh.

Forma di finanziamento

Per mettere in piedi questo progetto in un periodo di scarsità di risorse finanziarie il Comune ha individuato una **forma innovativa di finanziamento**. La strada scelta dopo complessi ragionamenti è quella della **gara per affidare la fornitura di energia elettrica ad un raggruppamento di imprese che fosse disponibile a installare pannelli fotovoltaici sui tetti**

comunali, previa sistemazione dei manti di copertura, fornendo energia elettrica a prezzi scontati sia al Comune, sia alla Cooperativa solare.

In questo modo il Comune spenderà un po' meno di prima nella bolletta elettrica e ha ottenuto pannelli solari per 655 kW, la sistemazione dei tetti e uno sconto sul prezzo dell'energia che consentirà di costituire e avviare la Cooperativa solare.

La gara è stata vinta dal raggruppamento tra le imprese EFFEBI s.r.l. di Bologna e CHIARINI E FERRARI impianti tecnologici s.r.l. di Anzola dell'Emilia. La forma contrattuale scelta dal Comune è basata sul monitoraggio annuale del sistema costi-ricavi del raggruppamento vincitore e consentirà di reinvestire nell'efficientamento energetico degli edifici comunali gli utili di impresa che superano l'offerta di gara. **Fondamentale per la riuscita di questa forma contrattuale è l'utilizzo degli incentivi statali del IV Conto energia che scadono a fine anno. Per questo motivo i lavori inizieranno nei prossimi giorni.**

Gli edifici comunali sui quali verranno montate le prime piattaforme fotovoltaiche sono 18:

- 1) le scuole primarie Viganò
- 2) le scuole secondarie di primo grado Marconi
- 3) le scuole primarie Ciari
- 4) l'asilo nido Don Fornasini
- 5) le scuole primarie Tovoli
- 6) l'asilo nido Meridiana
- 7) la Scuole dell'Infanzia Arcobaleno
- 8) le scuole secondarie di primo grado Galilei
- 9) le scuole primarie Garibaldi
- 10) le scuole primarie XXV Aprile
- 11) le scuole dell'infanzia Vignoni
- 12) l'asilo nido Piccole Magie
- 13) il Cimitero Comunale
- 14) il Municipio di Casalecchio di Reno
- 15) la Piscina Martin Luther King
- 16) il Palasport Cabral
- 17) la Casa della Conoscenza
- 18) la Scuola dell'Infanzia Dozza (è un piccolo impianto che verrà realizzato in una seconda fase)

per complessivi 4.600 metri quadrati di pannelli.

Potenza impianti fotovoltaici: 655 kW

Energia complessiva prodotta in 20 anni dagli impianti: 13.689.500 kWh